



IL TRAPIANTO DI CUORE: LE STORIE DEI PAZIENTI PER UN MIGLIOR PERCORSO DI CURA

STRUTTURA PROPONENTE

Centro Trapianto di Cuore AOUS

ALTRE STRUTTURE AZIENDALI COINVOLTE

DAI Cardio-toraco-vascolare, UOC Terapia Chirurgica dell'Insufficienza cardiaca e del Trapianto di Cuore, UOC Cardiologia, DAI Salute Mentale e Organi di Senso, UOSA Psicologia

ALTRE SOGGETTI COINVOLTI

Associazione Cardiotrapiantati Italiani (ACTI)

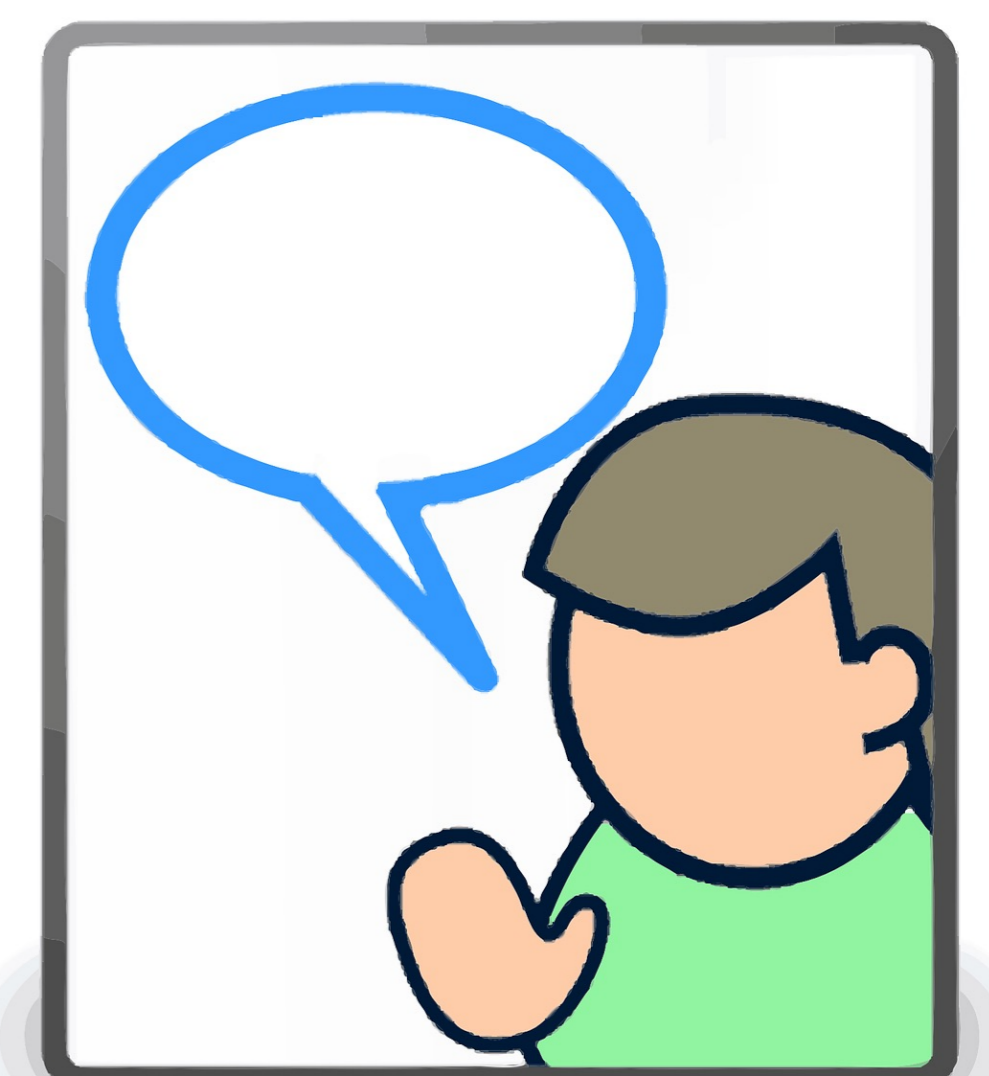
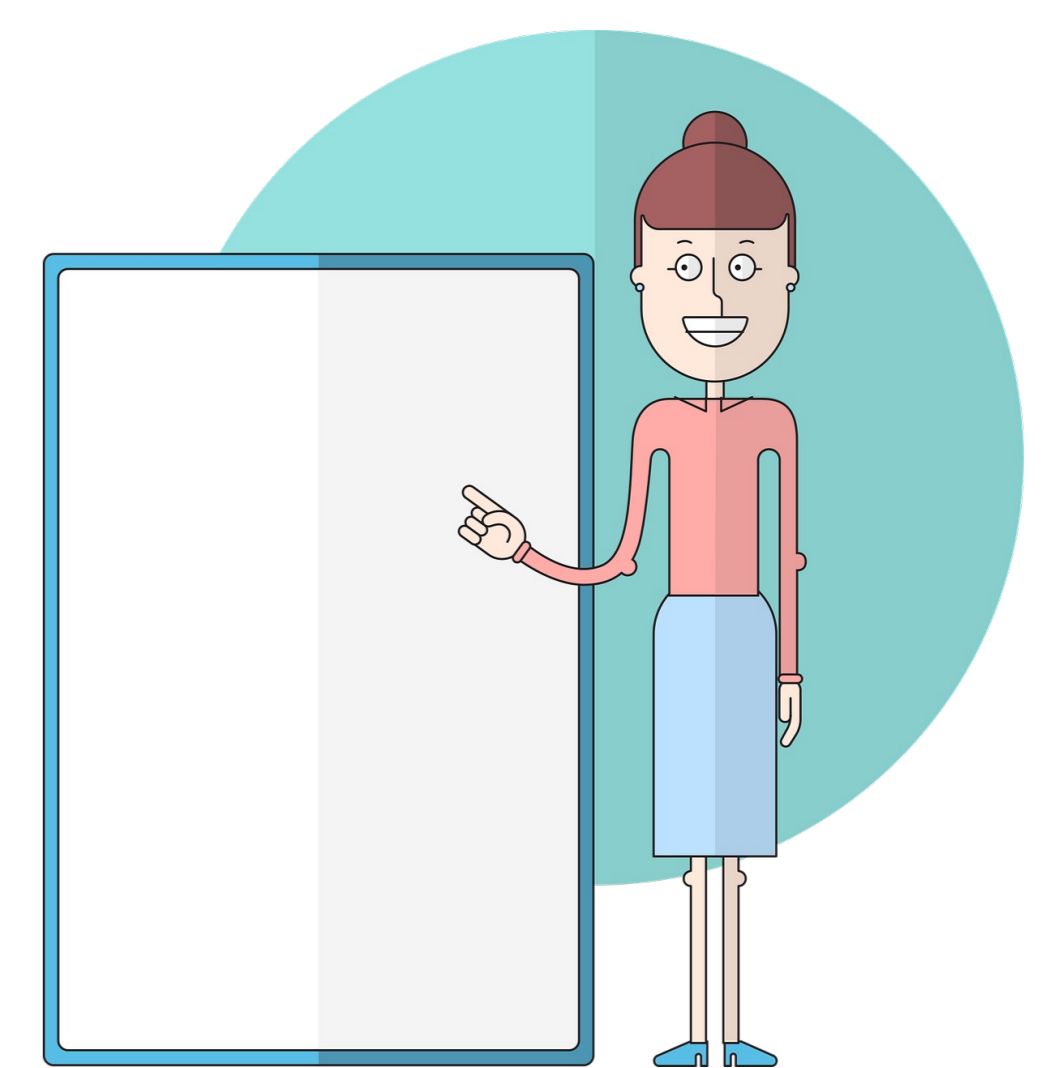
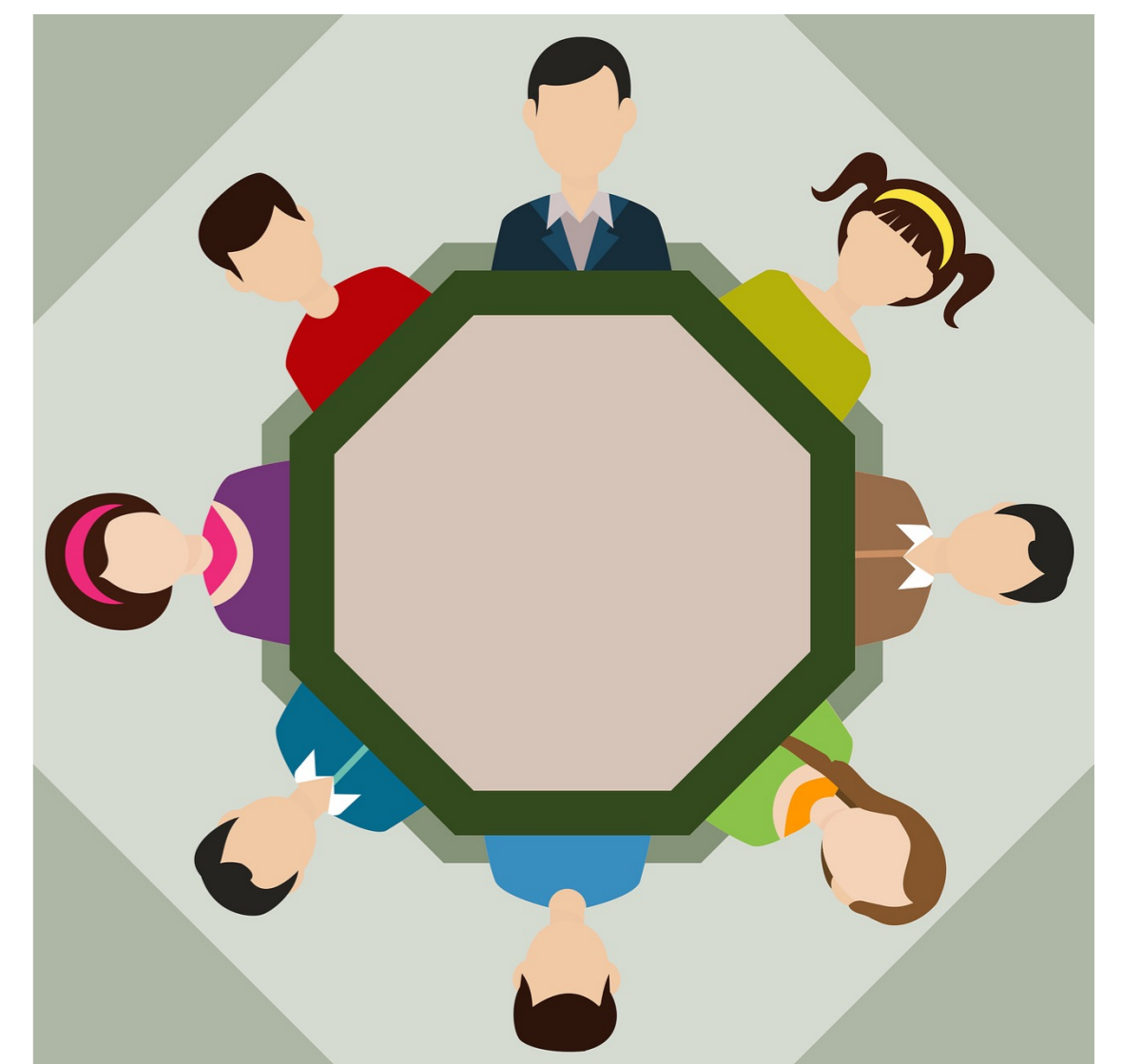


TIPOLOGIA DI INIZIATIVA



PRINCIPALI OBIETTIVI

- Porre il paziente in lista di trapianto al "centro" del percorso di cura
- Condividere il percorso di cura con il paziente ed i familiari
- Garantire supporto emotivo al paziente ed ai familiari
- Informare il paziente ed i familiari sulle fasi del percorso di cura
- Migliorare l'esperienza del paziente e dei familiari anche attraverso le "storie" dei cardiotrapiantati



MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Svolgimento di incontri, ogni quattro mesi, con il paziente in lista di trapianto di cuore ed i familiari, alla presenza di cardiocirurgo, cardiologo, infermiere dedicato al programma nella fase pre e post trapianto, psicologo, pazienti trapiantati, rappresentanti dell'Associazione Cardiotrapiantati Italiani (ACTI)

Ogni incontro si articola in:

- Una prima parte in cui viene illustrato il PDTA con approfondimenti sulle fasi che vedono coinvolto il paziente prima, durante e dopo il trapianto (quali, l'attesa in lista, le motivazioni della scelta del ricevente, il momento della chiamata, il ricovero, la fase peri-operatoria, il follow-up)
- Una seconda parte in cui interviene il paziente cardiotrapiantato che racconta l'esperienza vissuta durante il proprio percorso di cura

